UN EVENTO PER LA RICERCA

E' questo il tema che muove la Fondazione A.R.M.R. ad organizzare ogni anno una nuova edizione del Gran Galà.







L'invito per l'edizione 2010, in programma il 14 maggio presso la Cantalupa da Vittorio, viene direttamente da Silvio Garattini e dalla Presidente Daniela Guadalupi che spiega le importanti motivazioni legate a questo evento "Il Gran Galà è per noi una grande opportunità per sensibilizzare l'opinione pubblica su quanto sia necessario dare un aiuto concreto alla ricerca. In questa occasione riusciamo a dare visibilità alla problematica delle Malattie Rare oggi conosciute e che sono circa 5.000 e rappresentano il 10% di tutte le patologie diagnosticate. Si tratta di malattie molto differenti tra loro, che colpiscono organi diversi, e poiché ciò avviene in circa cinque soggetti ogni 10 mila, ognuna di esse non risulta statisticamente rilevante.
L'obiettivo della serata é quello di raccogliere quanto necessario per finanziare un' intera Borsa di Studio ".

Anche il 2010 vedrà la Fondazione Aiuti per la Ricerca sulle Malattie Rare tenacemente impegnata nell'attività di fundraising : " Nonostante la crisi economica - continua la Presidente Guadalupi - l'anno passato siamo riusciti a mantenere i livelli delle precedenti annualità. Per il 2010 confidiamo di poter raggiungere entrate tali da consentirci di erogare un numero di Borse di Studio adeguato alle aspettative di Ricerca degli ammalati di malattie rare ".
La Fondazione A.R.M.R. lavora inoltre per diffondere informazioni e documentazioni relative ai servizi offerti ai malati, ai familiari e ai medici: " Ci impegniamo per far conoscere l'esistenza e le attività del Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare "Aldo e Cele Daccò" di Ranica dell'Istituto Mario Negri. Il Centro di Ricerche Cliniche per le malattie Rare ha svolto per anni un ruolo pionieristico nel campo delle Malattie Rare.











RIUNIONE SOCI A.R.M.R.



Martedì 9 marzo, alle 19, Presso Villa Camozzi la Riunione Annuale dei soci della Fondazione Aiuti per la Ricerca sulle Malattie Rare presieduta dalla Presidente Daniela Guadalupi Gennaro.

La serata é l'occasione per trarre un bilancio del positivo operare del rinnovato Consiglio (in carica dal 2009 al 2014) che l'anno passato ha visto l'ingresso di alcuni giovani nelle attività direttive e che, nel corso del 2010, si sono resi protagonisti con la creazione di un dinamico gruppo giovani. Dopo la relazione della Presidente, viene presentato il Bilancio Sociale 2009 e la relazione del Tesoriere e dei Revisori dei Conti. L'impegno per la Fondazione anche nel 2010 è stato quello di proseguire nella sensibilizzazione verso lo studio e l'informazione delle patologie meno diffuse. Nel ruolo di Vicepresidenti sono impegnati Ambra Bergamaschi ed Angelo Serraglio e il Consiglio è inoltre composto da Ariela Benigni, Lella Duca, Milly Gamba, Silvio Garattini, Matteo Goldaniga, Francesco Maroni, Giuseppe Remuzzi, Annamaria Valtellina. Consiglieri Onorari sono Adele Covi, Riccardo Guadalupi, Mariella Piccolini e Nini Ponsero. Il Tesoriere è Zaverio Cortinovis, Revisori dei Conti sono Diego Mazzoleni, Sergio Mazzoleni e Vittorio Vecchi, Gabriella Chisci è Segretaria Generale della Fondazione.

La Fondazione si impegna per la promozione

dell'attività di Ricerca regolata dalla Commissione Scientifica presieduta dal Prof. Maurizio Giacomelli (Milano), Presidente onorario: Prof. Emilio Respighi (Milano), Vice Presidente: Dott. Angelo Serraglio (Bergamo), Segretaria: Dott.ssa Ariela Benigni (Bergamo); Membri: Dott. Roberto Arcaleni (Ancona), Prof. Luigi Caimi (Brescia), Dott.ssa Annamaria Campa (Pisa), Dott. Alberto Maria Consolandi (Cremona), Dott.ssa Antonella Di Dato (Torino), Dott.ssa Valchiria Do (Umbria), Dott. Roberto Giorgi (Sebino), Dott.ssa Daniela Guadalupi Gennaro (Bergamo), Dott. Massimo Ippolito (Catania), Prof. Alberto Martini (Genova), Dott. Michele Patruno (Ferrara), Dott. Rodolfo Rigamonti (Verbania), Dott. Giuseppe Scieri (Noto), Dott. Donato Valenti (Tirano), Dott. Paolo Brama (Monte Argentario), Dott.ssa Nunzia Capobianco (Cosenza)



Ogni anno si organizzano eventi, manifestazioni e serate durante le quali si promuove la Ricerca e si raccolgono fondi destinati a Borse di Studio annuali per ricercatori, selezionati tramite un Bando di Concorso, che effettueranno i loro studi sulle malattie rare presso il Centro "Aldo e Cele Daccò" dell'Istituto Mario Negri di Ranica. Altro ed importante obiettivo di A.R.M.R. è quello di far conoscere agli ammalati l'esistenza del Centro che sviluppa Progetti di Ricerca mirati a nuove forme








A. R. M. R.
ASSOCIAZIONE RICERCA ARMR
MALATTIE RARE


A. R. M. R.
ASSOCIAZIONE RICERCA ARMR
MALATTIE RARE


A. R. M. R.
ASSOCIAZIONE RICERCA ARMR
MALATTIE RARE









di terapia. E' inoltre attivo un servizio di informazione gratuito per le malattie rare rivolto ai pazienti, ai loro familiari ed ai loro medici. La Fondazione A.R.M.R. si finanzia attraverso le quote associative annuali, le donazioni, le serate di gala e gli eventi organizzati annualmente. Importanti e tradizionali manifestazioni come "Un Sor..Riso per la Ricerca", il Gran Galà A.R.M.R., il Circuito Golfistico permettono, ogni anno, di raccogliere una parte sostanziosa dei fondi destinati alla Ricerca. La struttura della Fondazione A.R.M.R. è completamente basata sul volontariato: tutti i fondi raccolti sono destinati interamente alla creazione delle Borse di Studio A.R.M.R. Dalla nascita della Fondazione a tutto il 2009 sono state erogate più di 80 Borse di Studio, quasi dieci Grant e quattro Contributi alla Ricerca.



In difesa del brutto anatroccolo

di Donatella Révay
drevay@ticinomanagement.ch

Dopo anni di indifferenza, oggi la società comincia ad occuparsi delle malattie rare

102

Maschio o femmina? Al giorno di oggi le mamme lo sanno già prima della nascita e probabilmente a loro va benissimo qualsiasi sia il sesso. Ma sicuramente risponderanno: «L'importante è che sia sano!» Questa la preoccupazione generale.
Di norma nascono pupi bellissimi ad allietare, e piacevolmente rivoluzionare, le famiglie. Ma non sempre è così! Per alcuni sfortunati genitori può iniziare un calvario che li porta a girare di medico in medico senza riuscire a trovare una diagnosi dei disturbi che la creatura manifesta e che sicuramente non rientrano nella norma. «Probabilmente si tratta di una malattia rara. Una diagnosi certa non c'è, andiamo per tentativi...!», conclude il pediatra. Ma purtroppo questa non è una diagnosi.

Le malattie cosiddette 'rare' sono esistite da sempre, solo che in passato non venivano riconosciute. Ora il progresso scientifico ne ha individuate molte, ma diverse sono ancora da scoprire. «Fino a poco tempo fa se ne contava circa cinquemila, ora quasi ottomila», segnala Olivier Menzel, giovane ed entusiasta biologo ticinese, che lavora presso il Laboratorio Universitario di Ricerca di Chirurgia Pediatrica, dell'Hôpital di Ginevra; «ogni settimana circa cinque nuove sono descritte dalla letteratura scientifica. Succede spesso che molte malattie siano diagnosticate come comuni, ma, dopo anni di cure che non hanno dato nessun effetto, ci si rende conto che la diagnosi non era corretta, e si prende quindi coscienza che la malattia è un'altra. Si va più a fondo e si scopre che in effetti quel tipo di malattia deve essere

TM DONNA

BLACKSWAN FOUNDATION

'Black Swan Foundation' è la neonata fondazione creata da Olivier Menzel, il giovane biologo ticinese che gestisce il Laboratorio Universitario di Ricerca di Chirurgia Pediatrica dell'Hôpital di Ginevra. La Fondazione è nata con l'aiuto di privati che credono nei futuri risvolti positivi di ricerche che non riescono a ricevere sussidi da nessuna parte. Lo scopo è quello di raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica ed informare il pubblico sulle problematiche delle malattie rare (www.blackswanfoundation.ch). Il nome si ispira alla teoria del cigno nero di Nassim Nicholas Taleb, docente americano di Scienze dell'incertezza, e già autore del libro di successo Giocati dal caso: l'improbabile regola la nostra vita, quel che non sappiamo è molto più importante di quello ci è noto.

compreso fra quelle 'rare'».
In ambito di un progetto per curare alcune malattie rare del fegato nei bambini (1-2 casi all'anno in Svizzera), Menzel ha personalmente effettuato le ricerche prospettando una soluzione riconosciuta come importante da ricercatori a livello internazionale, ma che, per questioni finanziarie, ancora non ha potuto essere sviluppata in ambito clinico. Questo rifiuto ha rafforzato ancor di più la sua motivazione nel creare una fondazione 'Black-Swan Foundation' per aiutare chi non riesce ad avere sussidi, pur avendo studi importanti da sviluppare. «In Svizzera la ricerca in questo campo viene incentivata poco o niente», conclude il biologo. «Mentre invece è importante sapere che lo specifico di una malattia rara, oltre a promuovere la conoscenza e la ricerca, può portare a risultati anche per altre malattie più comuni».
Le malattie rare possono manifestarsi addirittura prima della nascita, come a qualsiasi età. La maggior parte di tali malattie è dovuta a difetti genetici, ma all'origine vi può anche essere un'esposizione ambientale durante la gravidanza o in uno stadio successivo della vita, spesso in combinazione con una predisposizione genetica. Quelle oggi conosciute rappresentano circa il 10% di tutte le patologie conosciute. Si tratta di malattie molto differenti tra loro, che colpiscono organi diversi e poiché ciò avviene in circa 5 soggetti ogni 10mila, ognuna di esse non risulta statisticamente rilevante. Da ciò deriva che essere colpiti da una malattia rara costituisce un doppio problema, sia perché per tali malattie non esistono cure, sia perché la loro rarità ne condiziona una scarsa conoscenza da parte dei medici e, quindi, una inadeguata possibilità di diagnosi precoce. Inoltre il fatto che i pazienti siano poco numerosi e sparsi in aree geograficamente lontane, rende difficile individuare, di volta in volta, il centro di riferimento che disponga degli strumenti diagnostici per un riconoscimento precoce, condizione indispensabile ad arrestare o a rallentare il decorso della malattia.
Oltre a ciò, l'industria farmaceutica è restia ad intraprendere ricerche in questo campo, poiché non riuscirebbe ad ammortizzarne i costi, essendo troppo esiguo il numero dei malati fruitori dei farmaci realizzati. Questi ultimi, infatti, sono definiti 'farmaci orfani' dall'industria stessa, perché destinati ad un mercato di pochi pazienti, e pure 'orfane' le malattie, perché neglette, dimenticate.
Qualcosa però sta cambiando. Negli ultimi tempi c'è una voglia di coordinare quanto viene intrapreso, a livello di parentela di malattia o perlomeno di gruppi, che investe tutte le nazioni che hanno preso coscienza del problema e che si sono attivate o si stanno attivando. Al di là degli steccati, internet, la rete, contribuisce non poco allo scambio delle informazioni tra medici e serve anche ai malati che possono cercare possibili percorsi, sia di cura che di confronto con eventuali altri compagni di sventura.
Ma come è possibile che le malattie rare continuino ad aumentare di numero? Sono le conoscenze che generano conoscenza e, poiché la maggior parte delle malattie rare sono appunto di origine genetica, soprattutto da quando è stata pubblicata la sequenza del genoma umano, si è accelerata l'identificazione delle malattie e anche la loro diversità, pur



Il biologo ticinese Olivier Menzel del Laboratorio di Ricerca di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale di Ginevra

TM DONNA

no di oggi è meno presente di una volta, rendono penoso il percorso e soprattutto i malati gravi sono quasi impossibilitati ad aprire tutte le porticine prima di ottenerli. Io assisto personalmente malati e famiglie nell'individuare questi percorsi indirizzandoli ai servizi preposti».
Si tratta di aiuti che permettono di essere socialmente integrati e una migliore qualità di vita, pur nell'handicap di una malattia grave. Esistono però delle disparità cantonali nell'accoglienza al paziente, nel passaggio di informazioni, nei diritti ad ottenere aiuti in base alla situazione personale. «Nel nostro caso - continua Anna Maria - essendo in contatto con altri centri Myosuisse, siamo in grado di muoverci meglio e cerchiamo di anticipare l'evolversi della malattia con delle soluzioni. È importante condividere con gli altri le proprie esperienze»
Anche in questo caso c'è un'apertura verso l'esterno e la voglia di mettersi in contatto con tutti per poter portare la conoscenza e soprattutto la ricerca ad un livello di qualità. Internet è il punto di svolta fondamentale nella presa di coscienza da parte di ricercatori, specialisti, malati e famiglie coinvolte, come punto di incontro delle diverse esigenze.
Per quel che concerne la ricerca anzi, si tenta di porta-



Maria Gabriella Rossi (a sinistra) con il Professor Silvio Garattini e la signora Cele Daccò

foresteria, in modo da ospitare eventualmente i parenti o i genitori dei piccoli malati.
Dal 1998, costola gemmata dal Centro, è nata Aiuti per la Ricerca sulle Malattie Rare Armr, Onlus internazionale che gode di ampio prestigio anche per le borse di studio che ogni anno distribuisce. «Dall'inizio, anno 2010 compreso, complessivamente ne sono sta-

IL CENTRO DI RICERCHE CLINICHE PER LE MALATTIE RARE ALDO E CELE DACCÒ

Il Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare Aldo e Cele Daccò è sorto nel 1992, quando l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri decise di espandere le sue attività nell'ambito della ricerca clinica. Il centro è nato con l'intento di promuovere la ricerca clinica indipendente e sviluppare progetti a favore dei pazienti affetti da malattie rare e orfane, il che significa lavorare a stretto contatto con chi ne è colpito. Il Centro è organizzato come un vero e proprio ospedale ed è dotato di ambulatori dove è possibile visitare i pazienti, e di day-hospital per svolgere indagini complesse, con l'obiettivo di comprendere meglio i meccanismi che determinano le malattie e di testare l'efficacia delle possibili terapie.
Un Centro che negli anni è diventato è uno dei primi e più importanti al mondo, ancor più da quando qualche anno fa la Regione Lombardia lo ha supportato per creare un sistema informatico per un monitoraggio utile a ricercatori e pazienti



re avanti una determinata ricerca in parallelo ad altre, così da avere delle verifiche su più punti. Il fervore come, si è detto, esiste a livello internazionale.
Con l'intento di promuovere la ricerca clinica indipendente e sviluppare progetti a favore dei pazienti affetti da malattie rare e orfane, sotto l'ala protettrice dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, fortemente voluto dal professor Silvio Garattini, nel 1992 è nato in Italia a Ranica, vicino a Bergamo, il Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare' Aldo e Cele Daccò', ticinesi di adozione. Un sodalizio che Cele Daccò dopo la morte del marito ha sostenuto contribuendo alla ristrutturazione di Villa Camozzi, una splendida costruzione di inizio '800, nonché l'adattamento per i laboratori e tutta l'attrezzatura per fare il Centro di ricerche, adibendo una parte della villa a

te elargite già 98, dieci dal Ticino, il che significa quasi cento anni di studio», segnala Maria Gabriella Rossi, grazie alla quale è stata creata, nel 2003, a Lugano una delegazione di Armr, di cui è responsabile. Ogni borsa di studio, rivolta a ricercatori di qualsiasi nazionalità, permette ad un ricercatore un intero anno di ricerca al Centro, che, per fare in modo che le ricerche non si sovrappongano in inutili doppioni, è collegato con altri in altre nazioni, con uno scambio continuo di informazioni.
Ormai 'il problema malattie rare' è stato messo a fuoco dalla Comunità Internazionale. Ogni giorno viene fatto un passo avanti, che per quanto piccolo, è sempre e comunque un passo avanti. Nuove scoperte sono all'orizzonte. Si può continuare a sperare.

SOCIETÀ

nella parentela.
Naturalmente il luogo di ricerca per eccellenza sono gli istituti universitari. In alcuni di grande prestigio, inclusi quelli svizzeri, si compie la cosiddetta ricerca 'di base' (Rb), che si occupa di studiare i meccanismi a livello cellulare e molecolare o quella cosiddetta 'pre-clinica' (Rpc), che si occupa di trovare soluzioni terapeutiche mediante sperimentazioni in modelli cellulari o animali. Su questo fertile terreno crescono poi le applicazioni concrete che possono venire poi testate in sperimentazioni cliniche (su pazienti volontari) e magari infine omologate.
Spesso vengono messe in pratica da piccole e medie industrie specializzate, poiché per la grande industria farmaceutica non sono competitive. Quest'ultima se ne occupa, eventualmente, solo quando nella fase finale si è sicuri dell'efficacia, la terza fase, la più costosa, nell'ordine di milioni.
Il lato positivo di questa attività di ricercatori, medici e pazienti è che tutti si stanno attivando, anche se, come sempre quando si inizia a fare qualcosa, non ci si muove tutti all'unisono. Nel mondo sono soprattutto gli Stati Uniti e l'Europa, Svizzera inclusa, che stanno cercando un linguaggio comune e la possibilità di scambi.
Orphanet è un database aperto al pubblico, consultabile a livello mondiale, nato con lo scopo di contribuire a migliorare la diagnosi, la presa in carico e la cura dei pazienti. Contiene una parte dedicata ai professionisti, scritta e aggiornata da esperti, un'altra dedicata ai pazienti e un elenco di servizi che comprendono le consulenze specialistiche, i laboratori diagnostici, le attività di ricerca e le associazioni dei pazienti. Anche e soprattutto in Svizzera, non si contano a tutti i livelli le organizzazioni, le fondazioni, le associazioni, da quelle più grandi a quelle composte solo da tre persone, mirate alla raccolta di dati o di fondi destinati all'assistenza anche da un punto di vista sociale.
Poiché la raccolta di fondi è il primo mattone, Telethon è una delle organizzazioni più conosciute dal grande pubblico, che ogni anno



Anna Maria Sury

risponde con generosità soprattutto nel primo week end di dicembre, quando viene organizzata una massiccia campagna con promozioni varie. E in Svizzera il Canton Ticino con grande prodigalità è sempre uno dei primi se non il primo a rispondere!
Al fronte, a stretto contatto con i pazienti, responsabile per Telethon del Gruppo di sostegno per la Svizzera Italiana e delegata Asrim c'è Anna Maria Sury, che è anche coordinatrice del Centro Myosuisse Ticino.
I centri Myosuisse sono un esempio riuscito del successo di Telethon, che è partito fin dall'inizio centrando proprio la problematica delle malattie neuro-muscolari rare, che però non sono l'unico obiettivo. Altre malattie ricevono fondi e attenzione, come, ad esempio, la mucoviscidosi, la sindrome di Marfan ecc. I mirati finanziamenti di Telethon hanno contribuito non solo a rendere più agevoli le ricerche e gli studi, ma hanno permesso al gruppo di crescere, tanto da meritare un'autonomia.
«Se da un certo punto di vista il sistema sociale svizzero è ottimo - dice Sury - una burocrazia un po' farraginosa per accedere agli aiuti, e il fatto che la rete famigliare al gior-

GALA BENEFICO



Alla serata di gala all'Hôtel Splendide, la responsabile della fondazione Aiuto alla ricerca sulle malattie rare, Maria Gabriella Rossi, ha consegnato a Fabio Soldati, membro del Consiglio di fondazione del Corriere del Ticino, un riconoscimento per il sostegno del giornale all'attività del Centro Ricerca «Aldo e Cele Daccò» e all'ARMR. Nella foto Gonnella, da sinistra il prof. Silvio Garattini, Fabio Soldati, Maria Gabriella Rossi e Cele Daccò.

Serata per sostenere la ricerca sulle malattie rare

prevede di inserire in questo registro anche altre malattie.

LA GENEROSITÀ DEL TICINO NEL SOSTEGNO ALLA LOTTA CONTRO LE MALATTIE RARE

Dal 2002 ad oggi, grazie ai contributi provenienti dal Canton Ticino, la fondazione Aiuti per la Ricerca sulle Malattie Rare ha potuto assegnare dieci borse di studio per un anno al Centro Aldo e Cele Daccò di Ranica

"Articolo del Corriere del Ticino del 26/1/2010"

Anche grazie al Ticino, dieci ricercatrici italiane hanno potuto contribuire alla lotta contro le malattie rare, la cui giornata mondiale ricorre il 26 febbraio.

A promuovere questo aiuto internazionale è stata la delegazione svizzera con sede a Lugano della Fondazione ARMR, che dal 2002 assegna contributi di 15.000 euro per ogni borsa di studio che consente un anno di studi al Centro Malattie Rare «Aldo e Cele Daccò» di Ranica (bergamo), il centro fortemente voluto e realizzatonel 1992 dal professor SIlvio Garattini nell'ambito dell'Istituto Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano e Bergamo.

La Fondazione ARMR nasce nel 1996 proprio con lo scopo di promuovere la conoscenza del centro e per sostenere e favorire l'attività dei ricercatori con borse di studio. **Maria Gabriella Rossi**, che della delegazione svizzera è fondatrice e responsabile, è soddisfattae riconoscente per la generosità e la partecipazione espressa dai cittadini e aziende del nostro Cantone in occasione degli eventi promossi: serate di gala, concerti e convegni benefici [...] La nostra ibnterlocutrice tiene a ringraziare in particolar modo l'Ordine degli Anysetiers, che hanno donato 1.500 franchi.

Un grande riconoscimento va anche al dottor Brenno Balestra, primario al Beata Vergine di Mendrisio che «fin dall'inizio ci ha supportato, portando avanti un'importante promiozione e conoscenza del Centro Daccò nell'ambiente



medico». L'informazione ai pazienti e a coloro che vengono colpiti da questo tipo di patologie, per ARMR, è infatti un obiettivo importante quanto la raccolta fondi: «Vogliamo far conoscere l'esistenza del Centro a chi si trova a confrontarsi con una malattia rara e hala grande difficoltà a trovare dei riscontri negli ospedali e nei centri medici - osserva ancora Maria Gabriella Rossi - poi nel centro di Ranica, dove ogni con-



sultazione ha carattere assolutamente gratuito, nel caso non fosse possibile aiutare il paziente (le malattie rare riconosciute sono circa 6.000, sempre differenti tra loro e possono colpire tutti gli organi, ndr) tramite un monitoraggio si indirizza il paziente verso le strutture che possono affrontare la specifica patologia». Un centro, quello in provincia di Bergamo, che è stato realizzato con il prezioso contributo di «Cele» Daccò, residente a Montagnola, in memoria del marito (la struttura è appunto stata intitolata alla coppia). Chi volesse sostenere la Fondazione ARMR può rivolgersi direttamente a Maria Gabriella Rossi telefonando allo 076/587.1944 o scrivendo un'e-mail all'indirizzo bbconsulting@sunrise.ch

Sito internet: www.armr.it

giu

1° TORNEO DI BRIDGE A COPPIE

Grandissimo successo, Giovedì 17 Giugno presso lo Squash Club ,del 1° Torneo di bridge a coppie: un centinaio di bridgisti hanno affollato i locali della Scuola Federale "G.S.D. Liguria Bridge", sul lungomare genovese, in una delle prime calde serate estive.

Momenti di grande impegno in una atmosfera di piacevole amicizia hanno scandito il succedersi delle mani di bridge fino alla proclamazione delle 20 coppie vincitrici dei ricchi premi messi in palio tra cui ,ambitissima, una valigetta con assortimento di tonno "Consorcio" offerta dal nostro sponsor "Icat Food".

Un particolare, speciale ringraziamento ad Aldo Poggio e Daniela Renzoni, istruttori ed arbitri federali, che hanno curato, forti della loro grande esperienza, l'organizzazione e lo svolgimento della serata in maniera impeccabile e ad Alessandro Puri, carissimo amico, titolare dello "Squash Club", per lo splendido buffet allestito sulla terrazza al termine della premiazione.

Una bellissima serata a favore della Ricerca, che si inserisce come graditissima novità nel calendario eventi della Delegazione Genova.





GARA GOLF VILLA CAROLINA

Si è svolta Domenica 21 Marzo, sotto un diluvio torrenziale, l'ormai consueta gara di golf presso il Golf Club Villa Carolina, dove un manipolo di coraggiosi equipaggiatissimi giocatori, si sono impegnati sul campo, al limite della giocabilità, in nome della Ricerca.

Al termine della gara,nell'accogliente Sala del Caminetto del Circolo, gli infreddoliti partecipanti, ritempravano lo spirito al tepore del focolare assistendo alla premiazione e all'estrazione dei ricchi premi della lotteria, sorseggiando spumantini e punch al mandarino.

Un particolare ringraziamento va agli amici Chicchi e Gian Bozzini, Paolo Carbone, Riccardo e Marisol Cosulich, Giorgio Cosulich,Niccolò Landi, Beppe e Andrea Occhetti, Beppe Peirano , che sfidando le avverse condizioni meteo hanno portato a termine il percorso;al Direttore Amedeo Daglio per la gentile ospitalità, al Centro Benessere Villa Carolina per l'eccezionale collaborazione prestata e a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito al successo di questa giornata, vissuta con grande spirito di solidarietà.

GARA DI GOLF E TORNEO DI BURRACO, AD ARENZANO PER LA RICERCA

Si è svolto presso il Golf e Tennis Club Pineta di Arenzano Sabato 26 Giugno la gara di golf a nove buche al mattino e il torneo di burraco al pomeriggio.
Nonostante la bellissima giornata "da mare" moltissimi golfisti e burrachisti hanno affollato i locali del circolo per offrire la loro generosità alla nostra Fondazione e testimoniare, con la loro partecipazione, l'importanza del sostegno alla Ricerca.
Partecipazione viva e calorosa grazie anche alla combinata golf e burraco, accolta con largo entusiasmo e magistralmente organizzata, per la parte pomeridiana del torneo da Kitty Laugeri e Daniele Parodi cui va tutta la nostra riconoscenza.

Un sincero ringraziamento va al Circolo per la generosa ospitalità, al Gestore del Ristorante Piero Pistoni che ci ha offerto un ricco aperitivo a base della sua favolosa focaccia, apprezzatissima da tutti, e in ultimo, ma non da meno, a Pierluigi Parodi, ideatore e promotore della formula golf+burraco nonché magnanimo sponsor dell'evento.
A tutti gli sponsor, tra cui merita menzionare Lucia Castagnone, Maria Teresa Catanzano e Alessandra Ragazzoni sempre sensibili e fedeli sostenitrici con ricchi premi, un sincero grazie per la fiducia l'amicizia e la gioia di aver condiviso insieme un percorso nel segno della solidarietà.

Delegazione di Genova



IL TRIO PALUMBO AL NEGRI DI MILANO



Martedì 4 maggio l'istituto Mario Negri è stato la location per una serata dedicata alla buona musica ed alla buona tavola. Sante Palumbo e Monica Giuntoli hanno intrattenuto i presenti con brani di musica jazz, di Gershwin e non solo, mentre si è potuto gustare il favoloso risotto della Mimma. Il contributo, di 35 euro, è servito per istituire borse di studio ai ricercatori che rischiano seriamente di abbandonare i loro progetti, o forse ancor peggio, di continuarli oltre frontiera.

Il gesto è nobile, lo scopo elevato, e ne hanno gioito le orecchie ed il palato.



FONDAZIONE A.R.M.R. OSPITE DEL GEN. B. CAMILLO DE MILATO A PALAZZO CUSANI















Infaticabile organizzatrice, la nostra Lucia Striano ripresa nelle sue molteplici attività di Responsabile della Delegazione di Noto.
Anche quest' anno ha fattivamente collaborato al raggiungimento degli scopi della Fondazione.



Cite, incontri, riunioni, un sorriso per la ricerca, tutto può essere utile, produttivo e fruttuoso per raccogliere fondi da destinare alle nostre borsiste.















STRESA. PROFUMO DI JAZZ



Nel primo giorno di primavera quello che si respira a Stresa è «Profumo di jazz». Non solo un concerto che dalle 18 vedrà sul palco del Palazzo dei Congressi alcuni dei più grandi jazzisti italiani, ma anche un'occasione per dare un contributo alla ricerca sulle Malattie Rare. Protagonista dell'evento di oggi, organizzato dalla delegazione Varese-Novara della Fondazione Aiuti per la ricerca sulle malattie rare, sarà la Diego Langhi Big Band con un programma di grandi classici del jazz da Duke Ellington a Billy Strayhorn, da Randy Goodrum a Herman Hupfeld e Benny Golson.

Per l'occasione nella big band suoneranno alcuni dei nomi più noti del panorama del jazz italiano: Umberto Marcandalli, Pippo Colucci, Alberto Mandarini, Domenico Granieri, Michele Fornaro alle trombe, Rudy Migliardi, Mauro Parodi, Angelo Rolando, Giovanni Distefano ai tromboni, Daniele Comoglio, Daniele Gardino, Wally Allifranchini, Claudio Guida, Sergio Rigon ai sassofoni, Tony Arco alla batteria, Fabio De March al basso e Giorgio Sogno al piano. Alla voce Veronica Bordignon, la direzione è affidata



a Diego Langhi.
A presentare il concerto sarà l'ex campionessa di pattinaggio Matilde Ciccia, mentre il direttore dell'istituto «Mario Negri» Silvio Garattini, uno dei più illustri ricercatori italiani, spiegherà cosa si intende per malattia rara e i risultati ottenuti dal centro di ricerca da lui guidato.
Nei suoi 15 anni di attività, infatti, la Fondazione Armr ha promosso la ricerca sulle malattie rare e attraverso le sue delegazioni, presenti su tutto il territorio italiano e in Svizzera, ha distribuito più di 80 borse di studio e contributi destinati a giovani. «Il concerto di oggi - spiega la direttrice della delegazione Varese Novara Sabrina Melino - fa parte del progetto "Jazz per la ricerca", che vorremmo potesse diventare un appuntamento annuale». I biglietti costano 20 euro, compreso il cocktail finale a cui sono invitati tutti i partecipanti. Le prevendite per il concerto sono aperte anche oggi all'ufficio turistico in piazza dell'imbarcadero e, dalle 16, anche alla biglietteria del Palazzo dei congressi.

(Maria Elisa Gualandris su La Stampa)

DELEGAZIONE DI CREMONA
12 ORE DI SPORT PER LA RICERCA

Fondazione Onlus A.R.M.R.
Sede legale: Via Camozzi, 3 - 24020 Ranica (Bg)
Codice Fiscale 02452340165
www.armr.it

Il ricavato della manifestazione sarà destinato alla
Fondazione onlus A.R.M.R.
(Fondazione Aiuti per la Ricerca sulle Malattie Rare)

Finalità della fondazione A.R.M.R.

La Fondazione A.R.M.R. si propone di:
- promuovere la ricerca delle cause delle malattie rare e delle relative terapie
- contribuire alla formazione dei giovani ricercatori,
- raccogliere fondi per istituire borse di studio da assegnare a ricercatori sia italiani che stranieri che collaborino a progetti di ricerca da effettuare presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" nel Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare "Aldo e Cele Daccò" o in altri centri dallo stesso Istituto designati

La Fondazione A.R.M.R. si occupa di:
- attività culturali, organizzazione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre scientifiche, inchieste, seminari
- attività di formazione, corsi di formazione e perfezionamento, costituzione di comitati e gruppi di studio
- attività editoriale, pubblicazione di riviste, bollettini, atti di convegni, di seminari, studi e ricerche, finanziamenti di progetti di ricerca

La Fondazione A.R.M.R. è autorizzata
- a far parte di, o a sostenere, organizzazioni che abbiano finalità simili alle proprie.
- può attuare tutte le funzioni nell'ambito della sua attività
- può acquisire diritti reali su beni immobili

La Fondazione A.R.M.R. perseguirà gli scopi sopra elencati esclusivamente e direttamente per l'interesse collettivo. La Fondazione opererà nell'interesse altrui e non perseguirà propri fini di lucro. I mezzi della Fondazione potranno essere utilizzati esclusivamente per il conseguimento degli scopi statutari.

"Ancora oggi molte malattie sono poco conosciute e di conseguenza estremamente costose le cure per combatterle. Qualsiasi intervento o contributo volto alla ricerca sulle malattie rare può creare i presupposti per il miglioramento delle aspettative di vita di qualcuno di noi."

In collaborazione con:

Ringraziamenti:
Barilla S.p.A., Soc. Agr. La Fenice,
Croce Rossa Italiana

Programma

Orari di fitness 9.00 – 21.00

Tai chi	Pedana Zero%
Dynamic Yoga	Acquagym
Pilates	Hydrogym
Spinning	Acqua Marathon
Red Training	Dimostrazione Karate bimbi
Fit Box	e adulti
	Giochi in acqua per bimbi

oltre ai corsi di fitness, ci saranno:

Torneo a squadre di Basket
3vs3 playground

Torneo a 7 di Rugby
tra Cremona - Crema - Casalmaggiore

Partita di Calcio Femminile

Esibizione di Rugby

Corsa podistica non competitiva
(l'orario dei corsi potrà subire variazioni)

9.00 – 21.00 Intrattenimento musicale e animazione con i D.J.'s di RADIO ENERGY

Ristoro presso la piazza centrale e i due bar, con grigliata, panini...

21:00 chiusura manifestazione con i FINT FLOYD in concerto

Info e prenotazioni
-Iscrizioni al torneo di basket a squadre 3vs3 contattare il 345 1037875 (entro il 27 Giugno)
-Iscrizioni alla Maratonina contattare il 338 7036159 (entro il 27 Giugno)
-Per info e pre-iscrizioni alle attività di Fitness e Sport Acquatici contattare lo 0372 37999
e-mail: fitnesstime.cr@hotmail.it (possibilità di iscriversi anche durante la manifestazione)
Per Info Alberto 339/2005040



A.R.M.R. PER I GIOVANI

Sabato 9 ottobre 2010, presso il Centro Congressi "La Cittadella" di Assisi si è svolta la Prima Tavola Rotonda 'Scuola Superiore, Università, Mondo del Lavoro, Vita quotidiana' 'Un evento italiano per i giovani' ad Assisi – Centro Cogressi "La Cittadella".

Un' iniziativa pregevole, finalizzata all'approfondimento di un aspetto di primaria importanza nella nostra società: la formazione dei giovani ed il loro conseguente affacciarsi al mondo del lavoro che sembra, soprattutto in questi ultimi tempi, farsi quanto mai precario, rendendo difficile anche la possibilità di assicurare quell'autonomia indispensabile per la formazione di uomini e donne adulti."

All'introduzione del convegno, organizzato dal responsabile della delegazione A.R.M.R. Umbria, dr. Donato Vallescura, sono state illustrate le finalità della Fondazione ivi rappresentata da due volontarie che hanno distribuito a tutti i ragazzi e ai docenti presenti, circa 600 persone, materiale informativo e prodotti dolciari gentilmente offerti dagli amici sostenitori.









Il Nuovo sito internet

A.R.M.R.

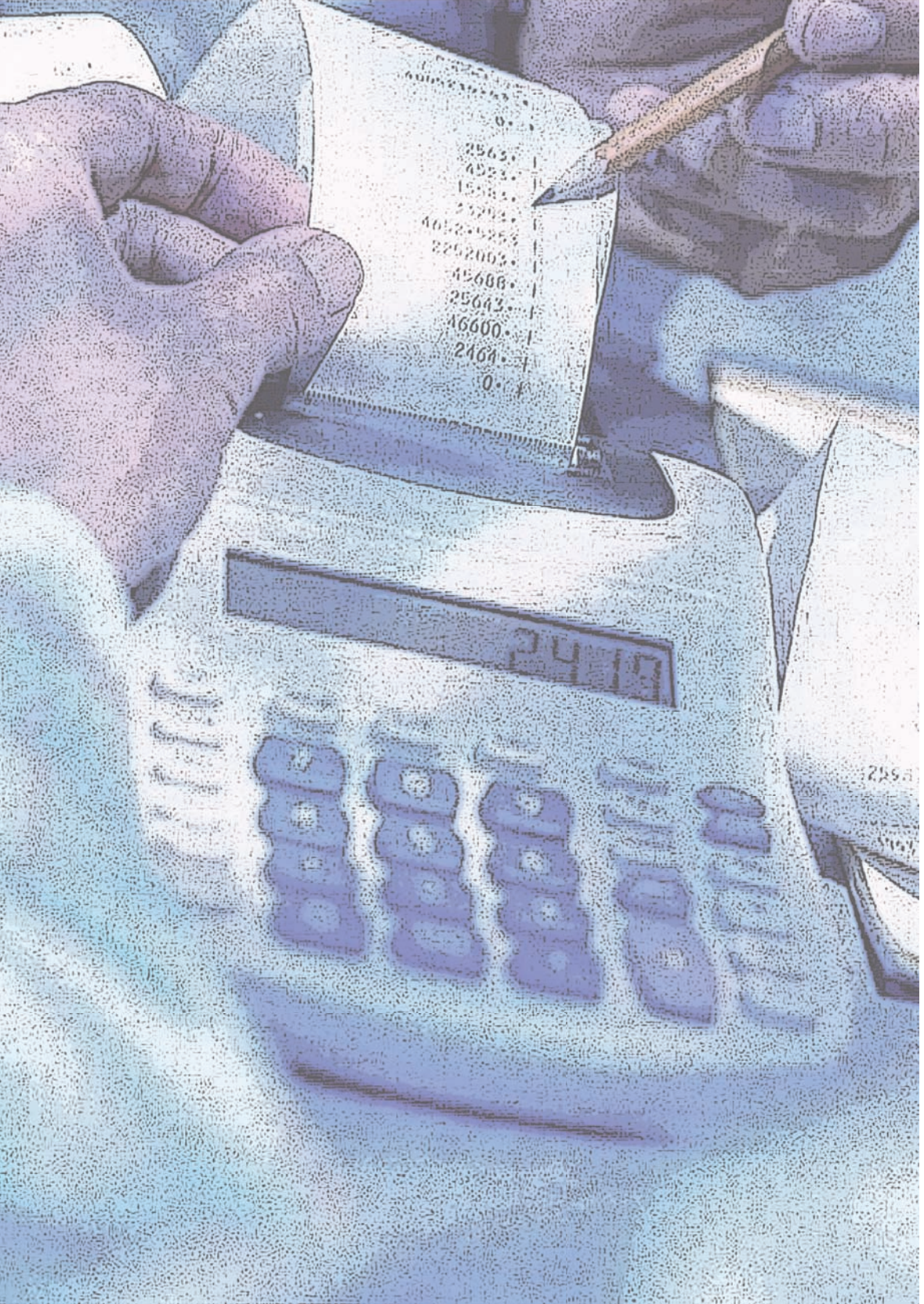


Sarà presto Online per qualsiasi informazione sulla nostra Associazione

www.armr.it



Relazione di Bilancio 2010


2419

ADRIANO SELLA
NOTAIO
24121 BERGAMO - VIA VERDI, 12
TEL. 035/222507 - FAX 035/231409

ALLEGATO A) AL N. 126099/ 29412 REPERTORIO

STATUTO

Art. 1 - COSTITUZIONE

1. È costituita una Fondazione denominata:
"FONDAZIONE Aiuti per la Ricerca sulle Malattie Rare ONLUS
in sigla "FONDAZIONE A.R.M.R. ONLUS"
2. La Fondazione ha sede in Ranica (BG), Via Camozzi, 3 presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche «Mario Negri» ed opera su tutto il territorio nazionale.

Art. 2 - SCOPI

1. La Fondazione si propone di promuovere la ricerca delle cause delle malattie rare e delle relative terapie; contribuire alla formazione dei giovani ricercatori; raccogliere fondi per istituire borse di studio da assegnare a ricercatori sia italiani che stranieri che collaborino a progetti di ricerca da effettuare presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche «Mario Negri» nel Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare «Aldo e Cele Daccò» o in altri centri dallo stesso Istituto designati.
   La Fondazione si occupa di attività culturali, organizzazione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre scientifiche, inchieste, seminari; attività di formazione, corsi di formazione e perfezionamento, costituzione di comitati e gruppi di studio; attività editoriale, pubblicazione di riviste, bollettini, atti di convegni, di seminari, studi e ricerche, finanziamenti di progetti di ricerca.
2. La Fondazione è autorizzata a far parte di, o a sostenere, organizzazioni che abbiano finalità simili alle proprie. Può attuare tutte le funzioni nell'ambito della sua attività. Può acquisire diritti reali su beni immobili.
3. La Fondazione perseguirà gli scopi sopra elencati esclusivamente e direttamente per l'interesse collettivo. La Fondazione opererà nell'interesse altrui e non perseguirà propri fini di lucro. I mezzi della Fondazione potranno essere utilizzati esclusivamente per il conseguimento degli scopi statutari.

Art. 3 - ATTIVITA'

Al fine di perseguire il suo scopo, così come specificato nel precedente art. 2, la fondazione potrà svolgere attività e iniziative di ogni genere per divulgare la conoscenza delle malattie rare e raccogliere fondi.

Art. 4 - PATRIMONIO

1. Per il perseguimento dei fini statutari della Fondazione e per garantirne il funzionamento, il patrimonio della Fondazione è costituito dal patrimonio risultante dall'atto costitutivo e da eventuale ulteriore patrimonio che dovesse addivenire alla Fondazione.
2. Il patrimonio della Fondazione potrà essere integrato



attraverso:

a. donazioni volontarie, elargite dal fondatore o da terzi a loro discrezione a favore della Fondazione;
b. proventi e interessi provenienti dal patrimonio esistente sia mobiliare che immobiliare;
c. contributi da Enti pubblici e privati e da persone fisiche, che sono interessati alle finalità della Fondazione;
d. di ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
e. raccolta fondi e quote;
f. altri mezzi idonei.

3. Non potranno essere sostenute spese estranee agli scopi della Fondazione.
4. Il Consiglio Direttivo provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Art. 5 - ESERCIZIO FINANZIARIO

1. L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Alla fine di ogni anno, gli amministratori devono redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo della fondazione, avendo cura di attenersi alle regole di un'ordinata contabilità.

Art. 6 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Gli organi della Fondazione sono:

1. il Presidente della Fondazione;
2. il Consiglio Direttivo;
3. la Commissione Scientifica;
4. il Collegio dei Revisori dei conti.

Art. 7 - IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

1. Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica 5 anni, può essere riconfermato.
2. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa, ivi compreso quello di nominare procuratori determinandone le attribuzioni; per quanto riguarda la straordinaria Amministrazione, il potere è demandato al Consiglio Direttivo.

   Inoltre:

   a. convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
   b. cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, coadiuvato dal segretario, e provvede ai rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
   c. firma gli atti;
   d. sorveglia il buon andamento amministrativo della



Fondazione;

e. cura l'osservanza del presente Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;

f. in caso di urgenza adotta ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio Direttivo;

g. convoca almeno una volta all'anno i soci per illustrare le iniziative della Fondazione.

3. In caso di assenza o di impedimento temporaneo del presidente ne fa le veci il vice-presidente più anziano di età.

Art. 8 - MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio della Fondazione si compone di 11 membri e precisamente:

- Il Fondatore,o i suoi eredi, o persona dallo stesso designata;
- Il Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri;
- Il Coordinatore delle ricerche dei Laboratori « Negri Bergamo» dell' l'Istituto di Ricerche Farmacologiche «Mario Negri» ;
- Sei membri nominati dal Fondatore o dai suoi eredi;
- Un membro nominato dal Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri;
- Un membro nominato dal Coordinatore delle ricerche dei Laboratori Negri Bergamo» dell' l'Istituto di Ricerche Farmacologiche «Mario Negri» ;

2. I membri durano in carica 5 anni, con possibilità di rielezione.

3. Nel caso di dimissioni di un membro, questi sarà sostituito da un altro componente nominato dal medesimo organo che aveva nominato il membro da sostituire.

4. I componenti il Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio che saranno approvate dal Presidente.

Art. 9 - ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio della Fondazione si autoregolamenta. Nomina il suo Presidente, 2 vice presidenti, e nomina un tesoriere e un segretario. Il tesoriere e il segretario possono non essere membri del Consiglio Direttivo.
Il Consiglio Direttivo si raduna di norma in seduta ordinaria due volte
all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

2. Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza di almeno 6 membri. Delibera con la maggioranza semplice dei membri presenti.



3. La convocazione del Consiglio Direttivo è fatta dal Presidente con invito scritto o via e-mail diramato almeno cinque giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.

Art. 10 - DOVERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo dirige la fondazione e delibera riguardo alle attività della fondazione ad eccezione di singole attività che ha delegato ad altri organi attraverso direttive particolari.
2. Il Consiglio Direttivo stabilisce la persona o le persone che sono autorizzate a rappresentare la fondazione all'esterno, e determina i loro poteri di firma.
3. Il Consiglio Direttivo può emanare regolamenti supplementari nell'ambito dell'organizzazione e conduzione della Fondazione.

Art. 11 - VERBALI DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. I verbali delle deliberazioni del Consiglio Direttivo devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 12 - MEMBRI DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA

1. La Commissione Scientifica della Fondazione si compone di minimo tre membri o comunque in numero dispari.
2. I membri durano in carica a tempo indeterminato, fino a dimissioni o revoca.
3. I membri della Commissione Scientifica sono nominati dal Consiglio Direttivo.
4. Nel caso di dimissioni di un membro, questi sarà sostituito da un altro membro nominato dallo stesso Consiglio Direttivo.
5. I componenti della Commissione Scientifica non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio approvate preventivamente dal Presidente.
6. La Commissione Scientifica può nominare Comitati per particolari iniziative scientifiche.

Art. 13 - ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA

1. La Commissione Scientifica si autoregolamenta.

Nomina il suo Presidente, il vice presidente e un segretario.

Il segretario può non essere membro della Commissione Scientifica.

Art. 14 - DOVERI E SCOPI DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA

La Commissione Scientifica dà supporto scientifico alle attività della Fondazione.

Art. 15 - IL SEGRETARIO

Il Segretario viene nominato a tempo indeterminato dal Consiglio Direttivo il quale provvede pure a determinarne l'eventuale compenso e ne decide l'eventuale revoca. Potrà essere scelto fra persone estranee alla Fondazio-



ne, avuto riguardo alla sua competenza.
Egli collabora con il Presidente:

a. alla preparazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
b. alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati;
c. alla gestione dei programmi di attività della Fondazione.

Partecipa alle sedute degli organi della Fondazione con voto solo consultivo (se esterno).

Art. 16 - IL TESORIERE

Il Tesoriere è nominato a tempo indeterminato dal Consiglio Direttivo il quale provvede pure a determinarne l'eventuale compenso e ne decide l'eventuale revoca.
Potrà essere scelto fra persone estranee alla Fondazione, avuto riguardo alla sua competenza.

Il Tesoriere, sotto la diretta sorveglianza del Presidente, cura le riscossioni, depositando tutte le somme ricevute nei modi indicati dal Consiglio Direttivo.

a. redige i bilanci e le situazioni contabili.
b. Effettua pagamenti autorizzati dal Presidente
c. Sottopone:
   - al Consiglio Direttivo le relazioni finanziarie, richieste dal Consiglio stesso o dal Presidente;
   - i libri contabili al Consiglio Direttivo, al Presidente ed ai Revisori dei Conti ogni qualvolta gli vengano richiesti per la verifica.
d. Consegna al proprio successore, al termine dell'incarico, tutto il denaro e le documentazioni contabili o di altro genere di sua competenza.

Art. 17 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il collegio dei revisori è composto da tre membri, iscritti regolarmente all'albo dei Revisori dei Conti, nominati dal Consiglio Direttivo.
   Compiti:
   - provvede al riscontro della gestione finanziaria;
   - accerta la regolare tenuta delle scritture contabili;
   - esprime il proprio parere sui bilanci di previsione e sui conti consuntivi;
   - effettua verifiche di cassa.
2. I revisori possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.
3. Dura in carica cinque anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

Art. 18 - DISTRIBUZIONE UTILI

1. Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e

di quelle ad esse connesse. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta nel rispetto del comma 1, lett. d) ed e) e del comma 6 dell'art. 10 del D.L. 4 dicembre 1997, n. 460, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, salvo nei casi imposti o consentiti dalla legge a favore di altre associazioni di volontariato Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura o rete di solidarietà.

Art. 19 - SCIOGLIMENTO DELLA FONDAZIONE

1. La Fondazione si estingue:
   a. quando il patrimonio è diventato insufficiente rispetto agli scopi;
   b. per le altre cause di cui all'art. 27 del c.c.
2. In caso di scioglimento per qualsiasi causa, il patrimonio dell'organizzazione sarà devoluto, previa delibera del Consiglio Direttivo alla Fondazione «Mario Negri» o ad altre fondazioni aventi scopi analoghi, sentito l'Organismo di Controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23.12.1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 20 - ALBO SOCI

1. Presso la Fondazione è istituito l'albo d'oro nel quale vengono iscritti, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, gli enti pubblici e privati, nonché le persone fisiche che abbiano:
   a) ricevuto il Premio A.R.M.R.;
   b) contribuito in maniera rilevante al perseguimento dei fini statutari.
2. Presso la Fondazione è istituito un albo dei soci giovani (fino a 25 anni), soci ordinari, soci sostenitori e soci benemeriti. L' Albo dei soci è rivedibile annualmente.
   Possono essere soci della Fondazione cittadini italiani o stranieri.
   Possono, inoltre, essere soci Associazioni o Circoli aventi attività e scopi non in contrasto con quelli della Fondazione A.R.M.R. ONLUS «Fondazione per la Ricerca sulle Malattie Rare». Potranno, infine, essere soci enti pubblici o privati.
3. I soci possono raggrupparsi in delegazioni e proporre un loro responsabile che dovrà essere ratificato dal Comitato Direttivo, resta in carica 5 anni e potrà essere riproposto.
   Il responsabile di Delegazione è ammesso a partecipare, su invito del Presidente del Consiglio Direttivo, alle riunioni del Consiglio Direttivo stesso.

3.a. Compiti del Responsabile di Delegazione

Il Responsabile di ogni Delegazione dovrà:

- trasmettere l'elenco dei soci aggiornato annualmente al Presidente;
- coordinare le attività che perseguono gli scopi della Fondazione;
- Trasmettere le quote raccolte al Tesoriere della Fondazione
- Divulgare e sostenere le attività del Centro di Ricerche Cliniche «Aldo e Cele Daccò».

4. Ammissione dei soci

L' ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati. Le iscrizioni decorrono dal 1° gennaio dell'anno in cui la domanda è accolta.

5. Doveri dei soci

L'appartenenza alla Fondazione impegna gli aderenti al rispetto dello statuto e delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.
Non è ammissibile la presenza di soci temporanei.

6. Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

a) per recesso che il socio ha facoltà di comunicare per iscritto in ogni momento;
b) per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità; per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità; a tal scopo il Consiglio Direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista dei soci;
c) per ritardato pagamento della quota associativa per oltre un anno.

Art. 21 - NORME DI RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.

f.to Daniela Gennaro
f.to Adriano Sella notaio (L.S.)

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO AL 31.12.2010

presentazione della FONDAZIONE

La FONDAZIONE ARMR è nata sottoforma di Associazione il 19 febbraio 1996 e trasformata in Fondazione in data 28 gennaio 2004 con atto a rogito notaio Sella di Bergamo n. 126099 di rep. e n. 29412 di raccolta registrato a Bergamo il 30/01/2004.
Presente sul territorio della provincia dalla ristrutturazione di Villa Camozzi in Ranica , trasformata in Centro di Ricerche Cliniche sulle malattie rare dell'Istituto Mario Negri dal 29 settembre 1968, costituisce punto di riferimento per tutti i soggetti affetti dalle c.d. MALATTIE RARE.
La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data 8 settembre 2005 ed iscritta nel Registro Prefettizio delle persone giuridiche al n. 14 della parte 1 – parte generale- ed al n. 14 della parte 2 – parte analitica.

Scheda di presentazione

Ragione sociale:	FONDAZIONE A.R.M.R. ONLUS
Anno di fondazione:	1996
Presidente:	dott.ssa Daniela Guadalupi Gennaro
Consiglieri:	Garattini prof. Silvio, Remuzzi prof. Giuseppe, Benigni dott.ssa Ariela, Matteo Goldaniga nominati dall'Istituto Mario Negri; Milli Denti, Finazzi Ambra, Resi Luisella, Serraglio Angelo, Francesco Maroni e Anna Valtellina nominati dalla signora Gennaro Guadalupi dott.ssa Daniela;
Revisore dei conti:	Mazzoleni rag. Sergio – Mazzoleni rag. Diego – Vecchi Dr. Vittorio (tutti iscritti nel Registro dei Revisori);
Sede legale:	Via Camozzi, 3/5 – Ranica (Bergamo) c/o Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri nel Centro di Ricerche Cliniche Aldo e Cele Daccò; Iscrizione registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Bergamo al n. 14 parte 1 e al n. 14 parte 2 a far tempo dal 8 settembre 2005.

Posizione tributaria:	O.N.L.U.S di diritto - C.F. e Partita Iva 02452340165
Telefono:	035/671906 – 035/798518
Fax:	035/798518
e-mail:	presidenza@armr.it
	segreteria@armr.it
	zave@studiocortinovis.it
Sito web:	www.armr.it

Principali servizi erogati

La Fondazione si propone di promuovere la ricerca delle cause delle malattie rare e delle relative terapie, contribuire alla –formazione dei giovani ricercatori; raccogliere fondi per istituire borse di studio da assegnare a ricercatori sia italiani che stranieri che collaborino a progetti di ricerca da effettuare presso l'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri nel Centro di Ricerche Cliniche per le malattie rare Aldo e Cele Daccò o in altri centri dallo stesso designati.
La riunione annuale dei soci per la presentazione del bilancio di esercizio al 31.12.2010 è fissata per il giorno 04 aprile 2011 alle ore 19.15 presso la sede sociale in Ranica.

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2010

Signori soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2010 è stato redatto in applicazione della raccomandazione elaborata dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'agenzia per le ONLUS (atto di indirizzo approvato dal consiglio in data 11 febbraio 2009) per la predisposizione degli schemi di bilancio delle organizzazioni non profit e presenta un risultato gestionale positivo di euro 143.372,00 .=.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione e il risultato gestionale dell'esercizio.

È stato altresì sottoposto a regolare revisione contabile da parte del collegio di Revisori dei conti, debitamente iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

Lo stato patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto dall'art. 2424 del codice civile per le imprese, ma risulta modificato e integrato tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono il patrimonio dell'azienda non profit, mentre il rendiconto di gestione informa sulle modalità in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nell'adempimento della missione istituzionale.

La presente nota integrativa, redatta anch'essa in applicazione della raccomandazione elaborata dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'agenzia per le ONLUS per la predisposizione degli schemi di bilancio delle organizzazioni non profit, illustra ed integra le informazioni contenute nello stato patrimoniale e nel rendiconto della gestione e costituisce parte integrante del bilancio.

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nella prospettiva della continuità dell'attività dell'associazione e secondo i principi generali della prudenza e della competenza, in particolare:

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio (competenza economica), indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per cui il bilancio risulta omogeneo ai fini della comparabilità.

Agevolazioni fiscali

Poiché la Fondazione è iscritta nell'anagrafe delle Onlus istituita ai sensi del D. lgs. 460/97, per quanto riguarda il trattamento fiscale delle attività istituzionali, compresi i proventi da raccolte fondi e i contributi da amministrazioni pubbliche si applicano le disposizioni dell'art. 150 del D.p.r. 917/86, mentre ai soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro si applicano le disposizioni agevolative dell'art. 100 del D.p.r. 917/86.

Numero dei dipendenti

La Fondazione NON ha dipendenti; gli associati che prestano la loro opera sono tutti volontari e non godono neppure di un rimborso spese.

Criteri applicati nella valutazione dei valori di bilancio e principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2010 sono i medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità degli stessi principi contabili dei Dottori Commercialisti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione e, ove applicabili, i relativi principi contabili dettati dai Dottori Commercialisti sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni immateriali**

  La Fondazione non dispone al momento di beni immateriali..

- **Immobilizzazioni materiali**

  La fondazione è proprietaria di una affrancatrice postale acquistata nel 2006, di un personal computer con relativa stampante acquistati nel 2007 e di n. 5 gazebo impermeabili arredati con 5 tavoli e 10 sedie, utilizzati dai volontari in occasione della raccolta fondi Sor...Riso per la ricerca; tutti i beni risultano essere completamente ammortizzati.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

  La liquidità disponibile è stata investita in obbligazione emesse dalla Cassa Rurale di Treviglio – BCC con le seguenti scadenze:

  € 100.000 al 16/03/2012

  € 100.000 al 11/01/2013

  € 200.000 al 11/01/2015

  La loro valutazione è stata fatta al loro valore nominale.

- **Crediti**
  La Fondazione non vanta crediti al 31/12/2010.
- **Trattamento di fine rapporto**
  La Fondazione non ha dipendenti e pertanto la voce T F R non compare.
- **Attività finanziarie:**
  Non risultano iscritte attività finanziarie in quanto imputate alle immobilizzazioni finanziarie
- **Disponibilità liquide**
  Sono indicate al loro valore nominale.
- **Ratei e risconti**
  Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- **Oneri e Proventi**
  Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.
- **Imposte sul reddito**
  La Fondazione non è soggetto passivo di imposta non svolgendo attività commerciale non è sostituto d'imposta .
  Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni finanziarie
La posta è già stata più sopra ampiamente illustrata.
codice IBAN IT28E 05428 11101 000000094728

2010	2009	2008	2007	2006
€ 184.006	€ 67.430	€ 85.717	€ 106.873	€ 147.982

Saldo al 31/12

BCC – Cassa Rurale di Treviglio – filiale di Bergamo
Codice IBAN IT20M 08899 11100 000000360621

2010	2009	2008	2007	2006
€ 21.270	€ 6.422	€ 4.283	€ 8.879	€ 5.269

Saldo al 31/12

Saldo di conto corrente postale
Codice IBAN IT32P 076 0111 1000 0001 4246219

2010	2009	2008	2007	2006
€ 12.711	€ 2.161	€ 38.306	€ 33.161	€ 23.968

Saldo al 31/12

Ratei attivi

Interessi attivi di competenza 2010 per € 2.466.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2010	2009	2008	2007
Patrimonio Netto	469.210	419.852	342.450	285.486
Avanzo di periodo	143.372	49.358	77.402	56.964
Totale a pareggio	612.582	469.210	419.852	342.450

Debiti v/fornitori

Per normali rapporti intercosi negli ultimi giorni nel mese di dicembre 2010 per complessivi € 938.

Debiti v/diversi

Per € 6.062 pari all'importo di nr 4 Grant di ricerca assegnati il 01 dicembre 2010 e corrisposti nel mese di gennaio 2011.

Ratei e Risconti passivi

Quote sociali competenza 2011: n. 20 soci.	€ 910
Spese bancarie di competenza 2011	€ 37

RENDICONTO GESTIONALE PROVENTI

Quote associative

Il conto espone un totale di euro 10.679,00.= comprendente i proventi derivanti dalle tessere soci 2010 .(n. 6 ragazzi, n.73 ordinari, n. 79 sostenitori e n. 3 benemeriti, per un totale di n. 161).

Donazioni: per complessive €. 107.868,00 finalizzate alla ricerca da parte di persone fisiche, giuridiche ed Enti.

Contributi: quota di competenza 5 per mille per il 2008 accreditata in

c/c l'11/10/2010 per € 36.927,00.
La rendicontazione dell'importo è la seguente:
erogazioni ai sensi delle nostre finalità istituzionali:

nr 2 borse di studio	€ 32.000
nr 2 Grant di ricerca	€ 4.118
altre voci di spesa riconducibili alla ns. attività istituzionale	€ 809
Totale	€ 36.927

Attività sociali: manifestazioni dirette alla raccolta di fondi. In particolare segnaliamo:

La: Manifestazione pubblica "sor…RISO per la ricerca,	€ 49.007,00.
Manifestazione pubblica Gare di Golf	€ 10.641,00.
Matrimonio Andrea e Judit per	€ 20.220,00

Costituiscono il controvalore dei regali in occasione del matrimonio e che i due sposi hanno ritenuto di destinare alla ricerca.

Delegazione Noto per	€ 5.520

Risultato della raccolta fondi effettuata dalla delegazione siciliana.

Gruppo Giovani per	€ 7.180

E' il risultato delle attività curate dal Gruppo Giovani di recente costituzione ma particolarmente attivo.

Tennis	€ 3.650

Risultato dalla raccolta fondi in occasione dell'evento sportivo.

Interessi attivi su c/c bancari, postali e obbligazioni

Rilevano rispettivamente: su c/c bancario € 437, su c/c postale € 119 e su obbligazioni € 5.361.

ONERI

Sono analiticamente esposte in bilancio.
Risultano essere tutte sopportate da documenti giustificativi di spesa e sostenute esclusivamente per il raggiungimento del fine istituzionale.
Altre spese

Oneri finanziari

Il totale di euro 675,00.= corrisponde alle spese relative ad oneri postali e bancari.

RENDICONTO DI RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI

(ai sensi del D.L.vo 2/12/1997 n. 460 art. 8)
Manifestazione Pubblica " un SOR.....RISO per la RICERCA"
Data: dal 01.01.2010 al 31.12.2010.
Numero 79 giornate a:
Luogo: Bergamo(città alta, ospedale, sentierone, fiera), Milano, Clusone, Ciserano, Ponte S.Pietro.Argentario.Peia, Branzi,
Ponteranica, Leffe, Gazzaniga, Vertova, Treviolo, Monte Argentario, Verbania, San Pellegrino, Bratto, Cene, Clusone, Albino, Fiorano, Stezzano, Fino del Monte, Redona, Treviglio, Curno,
Alzano L., Osio S/S, Ciserano, Tirano, Gorle, Garda Golf, Selvino, San Pellegrino T.Arzaga, Villanuova e Serle (BS), Cremona, Nembro, Zanica, Calusco, Torre Bordone, Mapello, Gorlago, Vigano S.M., Roè Vociano, Genova, Grosseto, Urgnano, Grumello, Mozzo, S.Omobono, Fiorano, Brembate Sopra, Romano L.

ENTRATE	Euro
Raccolta contanti	€ 49.007

SPESE	Euro
Biscotti e riso	€ 1.178

CIRCUITO GARE DI GOLF	
Versamenti in conto corrente bancario:	
Punta Ala	€ 590,00
Asolo	€ 416,00
Elba	€ 522,00
Villa Paradiso	€ 700,00
Garda Golf	€ 1.580,00
Garlenda	€ 2.690,00
Francia Corta	€ 735,00
Arona	€ 500,00
Arenzano	€ 500,00
Il Picciolo	€ 1.120,00
Le Robinie	€ 788,00
Villa Carolina	€ 500,00

Punta Ala	€ 590,00
Totale	**€ 10.641,00**

SPESE	nessuna spesa

MANIFESTAZIONI VARIE	
Versamenti in c/c bancario:	
Carnevale	€ 12.075
Estate	€ 3.660
Palazzo Cusani	€ 6.732
Torneo Bridge	€ 955
Yautch club Genova	€ 2.325
Giornata Ascom	€ 8.368
Totale	€ 40.847

Spese	
Cena del 14/05/2010	€ 4.000
Cena del 01/12/2010	€ 3.430
Totale	**€ 7.430**

Ranica, 30 gennaio 2011

IL PRESIDENTE
dott.ssa Daniela Guadalupi Gennaro



RENDICONTO GESTIONALE 31/12/2010

ONERI DI ESERCIZIO	31/12/2010	31/12/2009	PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO	31/12/2010	31/12/2009
1) Oneri da attività tipiche			**1) Proventi e ricavi da attività tipiche**		
1.1) Acquisti	16.936	19.718	1.1) Da contributi su progetti	0	0
1.2) Servizi	7.286	18.372	1.2) Da contratti con enti pubblici	0	0
1.3) Godimento beni di terzi	0	0	1.3) Da soci e associati	10.679	15.985
1.4) Personale	0	0	1.4) Da non soci	36.927	0
1.5) Ammortamenti	0	0	1.5) Altri proventi e ricavi	0	0
1.6) Oneri diversi di gestione	7.657	5.993	1.6) Donazioni	107.868	78.296
1.7) Borse di studio / Grant	105.062	94.000			
Totale oneri da attività tipiche	**136.941**	**138.083**	**Totale proventi e ricavi da attività tipiche**	**155.474**	**94.281**
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			**2) Proventi da raccolta fondi**		
2.1) Raccolta 1	8.408	33.510	2.1) Ballo per la ricerca	34.115	33.810
2.2) Raccolta 2	1.178	586	2.2) Sorriso per la ricerca	49.007	45.682
2.3) Raccolta 3	0	0	2.3) Golf per la ricerca	10.641	10.864
2.4) Attività ordinaria di promozione	0	0	2.4) Altri	36.570	90.056
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi	9.586	34.096	Totale proventi da raccolta fondi	130.333	180.412
3) Oneri da attività accessorie			**3) Proventi e ricavi da attività accessorie**		
3.1) Acquisti	0	0	3.1) Da att.connesse e/o gestioni comm.li	0	0
3.2) Servizi	0	0	3.2) Da contratti con enti pubblici	0	0
3.3) Godimento beni di terzi	0	0	3.3) Da soci e associati	0	0
3.4) Personale	0	0	3.4) Da non soci	0	0
3.5) Ammortamenti	0	0	3.5) Altri proventi e ricavi	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0			
3.7) Altri				0	0
Totale oneri da attività accessorie	**0**	**0**	**Totale proventi e ricavi da attività accessorie**	**0**	**0**
4) Oneri finanziari e patrimoniali			**4) Proventi finanziari e patrimoniali**		
4.1) Su rapporti bancari/postali	675	449	4.1) Da rapporti bancari/postali	556	5.409
4.2) Su prestiti	0	0	4.2) Da altri investimenti finanziari	5.361	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0	4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0

4.5) Oneri straordinari	0	3	4.5) Proventi straordinari	0	0
Totale oneri finanziari e patrimoniali	675	452	Totale proventi finanziari e patrimoniali	5.917	5.409
5) Oneri di supporto generale					
5.1) Acquisti	0	1.853			
5.2) Servizi	0	0			
5.3) Godimento beni di terzi	900	0			
5.4) Personale	0	0			
5.5) Ammortamenti	0	0			
5.6) Altri oneri	250	0			
Totale oneri di supporto generale	1.150	1.853			
TOTALE ONERI	148.352	174.484	TOTALE PROVENTI E RICAVI	291.724	280.102
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO	143.372	105.618			

STATO PATRIMONIALE 31.12.2010 PER MACROCLASSI

ATTIVO STATO PATRIMONIALE	31/12/2010	31/12/2009
ATTIVO	euro	euro
A) CREDITI V/ASSOCIATI PER VERS. QUOTE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	400.000	0
totale B) IMMOBILIZZAZIONI	400.000	
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - RIMANENZE	0	0
II - CREDITI	0	0
III - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	0	396.797
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	218.187	76.213
totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	218.187	473.010
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.465	379
TOTALE ATTIVO	620.652	473.389
PASSIVO STATO PATRIMONIALE	31/12/2010	31/12/2009

PASSIVO	euro	euro
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	0	0
II - PATRIMONIO VINCOLATO	469.210	0
III - PATRIMONIO LIBERO	143.372	469.210
totale A) PATRIMONIO NETTO	612.582	469.210
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI:	7.123	2.055
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	947	2124
TOTALE PASSIVO E NETTO	620.652	473.389

STATO PATRIMONIALE 31.12.2010

STATO PATRIMONIALE	31/12/2010	31/12/2009
ATTIVO euro		euro
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità	0	0
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
3) spese manutenzioni da ammortizzare	0	0
4) oneri pluriennali	0	0
5) altre immobilizzazioni immateriali	0	0
totale I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) altri beni materiali	0	0
4) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
totale II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		

STATO PATRIMONIALE 31.12.2010

1) partecipazioni	0		0
2) crediti	0		0
3) altri titoli	400.000		0
totale III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	400.000		0
totale B) IMMOBILIZZAZIONI	400.000		0
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I - RIMANENZE			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0		0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0
3) lavori in corso su ordinazione	0		0
4) prodotti finiti e merci	0		0
5) acconti	0		0
totale I RIMANENZE	0		0
II - CREDITI			
1) verso clienti :			
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
totale 1)	0		0
2) verso altri:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
totale 2)	0		0
totale II CREDITI	0		0
III - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE			
1) partecipazioni	0		0
2) altri titoli	0		396.797
totale III ATTIVITA' FINANZIARIE		0	396.797
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) depositi bancari	205.276		73.852
2) depositi postali	12.710		2.161



3) denaro e valori in cassa	200	200
totale IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	218.186	76.213
totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	218.186	473.010
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
ratei attivi	2.466	379
risconti attivi	0	0
totale D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.466	379
TOTALE ATTIVO	620.652	473.389

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO	euro	euro
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	0	0
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) riserve statutarie	469.210	0
2) fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	0	0
3) fondi vincolati destinati da terzi	0	0
Totale II - PATRIMONIO VINCOLATO	469.210	0
III - PATRIMONIO LIBERO		
1) risultato gestionale esercizio in corso	143.372	49.358
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti	0	419.852
Totale III - PATRIMONIO LIBERO	143.372	469.210
totale A) PATRIMONIO NETTO	612.582	469.210
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) altri	0	0
totale B) FONDI RISCHI E ONERI	0	0
C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI:		
1) debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

STATO PATRIMONIALE 31.12.2010

2) debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	938	2.055
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.185	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale D) DEBITI	7.123	2.055
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
ratei passivi e risconti passivi	947	2.124
totale E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	947	2.124
TOTALE PASSIVO	620.652	473.389

RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI AL BILANCIO AL 31/12/2010

Il Collegio dei sindaci revisori ha esaminato il bilancio al 31 dicembre 2010.
Possiamo confermare che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché le dettagliate informazioni esposte nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze della contabilità, di cui è stata riscontrata la regolare tenuta ai sensi di legge. Lo Stato Patrimoniale si compendia nelle risultanze sintetiche seguenti:

TOTALE ATTIVO	€ 620.652.=
Passività	€ 8.070.=
Patrimonio netto	€ 469.210.=
TOTALE PASSIVO	€ 477.280.=
Utile dell'esercizio	€ 143.372.=

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico che rappresenta la gestione dal 1/1 al 31/12/2010, riassunto come segue:

Ricavi di esercizio	€ 285.807.=
Costi di esercizio	€ 146.677.=
DIFFERENZA	€ 139.130.=
Proventi ed oneri finanziari	€ 5.242.=
Proventi ed oneri straordinari	€ 0.=
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 144.372.=
Imposta Irap dell'esercizio	€ 0.=
Utile dell'esercizio	€ 144.372.=

Non risultano rilasciate ne' ricevute garanzie di alcun genere, quindi nessun importo viene evidenziato fra i " Conti d'Ordine".
La Relazione sulla gestione che correda il Bilancio, predisposta dalla Presidente, con la quale concordiamo, ci esime da ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione e sulle prospettive per il corrente esercizio.
In sede di controllo del bilancio d'esercizio si è riscontrato che sono stati seguiti i principi contabili e civilistici per la redazione del bilancio, in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Crediti
Sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide
Sono indicate al loro valore nominale.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Imposte dell'esercizio
Non sono state rilevate imposte in quanto la Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ma esclusivamente attività istituzionale.

*****

La revisione del bilancio da parte nostra è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché nella valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.



Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 abbiamo vigilato sull'ossevanza della legge e dello statuto della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.Abbiamo verificato che le adunanze del Consiglio Direttivo si siano svolte nel rispetto delle norme statutarie,legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
Abbiamo ottenuto dai Consiglieri e dai responsabili di funzione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo valutato e vigilato sull'adguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione e l'esame dei documenti amministrativi e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

CONCLUSIONI
Formuliamo quindi il nostro assenso all'approvazione del Bilancio in esame chiuso il 31.12.2010, così come redatto dagli Amministratori.

Ranica, 21 marzo 2011.

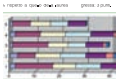
Il Collegio dei Sindaci Revisori
(Rag. Sergio Mazzoleni - Presidente)
(Dott. Vecchi Antonio- Sindaco effettivo)
(Dott. Diego Mazzoleni- Sindaco effettivo)


Storia della Fondazione 5


Struttura Fondazione A.R.M.R. 6

DELEGAZIONI
Delegazioni A.R.M.R. 8


Commissione scientifica 10


Criteri di valutazione 11

VERBALE
Verbale Riunione Commissione 12


Borse di studio negli anni 14


Borse di studio
dalla A alla Z 20


Relazioni borsiste 28



Bando di concorso 2011 34


Consegna borse
di studio 2011 36


Cinzia Rota 38


I nostri sostenitori 40


Premio A.R.M.R 42


La normativa 44


un Sorriso per la ricerca 46


A.R.M.R. Giovani 51


Una serata tra le aquile 58


Raduno Nazionale 2010 Alpini 61


Raccolte fondi 62

Indice


Teatro a Osio Sotto 64


Circuito Golfistico 65


Ascom Bergamo 69


Scuola & Cultura 70


Gran Galà 2010 72


Riunione Soci 2010 78


Delegazione Lugano - Canton Ticino 82


Delegazione di Genova 88


Delegazione di Milano 90


Delegazione di Noto 92


Delegazione di Novara - Varese 94


Delegazione di Cremona 96


Delegazione Umbria 97


Sito internet A.R.M.R. 98


Lo Statuto 101


Bilancio 108


Relazione dei Sindaci 123


Quote e Donazioni 128

Donazioni, lasciti testamentari ed erogazioni liberali

Agevolazioni per erogazioni liberali a favore delle Fondazioni e Associazioni (ONLUS - Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) dal 17/03/2005 (D.L.14/03/2005 n. 35 - art.14, legge 14/05/2005 n. 80.)

1) Persone fisiche:

Le liberalità erogate a favore della Fondazione onlus A.R.M.R., sono deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo, con il tetto di euro 70.000,00.= annui e quindi anche quelle erogate a favore della nostra Fondazione. Le persone fisiche potranno quindi dedurre dal reddito complessivo l'importo erogato alla Fondazione nei limiti sopra indicati a condizione che il versamento sia eseguito tramite Banca, ufficio postale, assegni bancari, o altri sistemi che rendano possibile il controllo da parte dell'amministrazione finanziaria.

2) Società:

Le liberalità erogate a favore della fondazione onlus A.R.M.R, sono deducibili nel limite del 10% del reddito d'impresa dichiarato, con il tetto di euro 70.000,00.= annui e quindi anche quelle erogate a favore della nostra Fondazione.

IL 5 PER MILLE

La normativa consente ai contribuenti (persone fisiche) di destinare già dalla dichiarazione dei redditi, una parte delle imposte anche a favore della **Fondazione A.R.M.R. ONLUS.**

Il contribuente, in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi, può apporre la propria firma a fianco dell'opzione prescelta e riportare il codice fiscale.

02452340165

della Fondazione A.R.M.R. Onlus.